



**Come inizia** «Ho visto le migliori menti della mia generazione/distrutte dalla pazzia, affamate, nude isteriche/trascinarsi per strade di negri all'alba in cerca di droga rabbiosa/hipster dal capo d'angelo ardenti per l'antico contatto celeste/con la dinamo stellata nel macchinario della notte/che in miseria e stracci e occhi infossati stavano su partiti a fumare nel buio soprannaturale...»



**The best minds** Una scena dal film diretto Rob Epstein e Jeffrey Friedman. A sinistra, Ginsberg con Gregory Corso nel '62

REMAINDERS'  
ADDIO  
AL '900

**LA FABBRICA  
DEI LIBRI**

**Maria Serena  
Palieri**

spalieri@unita.it



**N**ome di battaglia come comandante delle Brigate Garibaldi, Oreste. Nato nel Ferrarese, a Cento, il 2 novembre 1918, morto a Milano a maggio 2009. Parliamo di Biagio Melloni, l'uomo il cui sogno tramonterà l'ultimo giorno di questo mese. Melloni è stato l'importatore in Italia dell'idea americana dei «remainders»: i libri «in rimanenza» venduti in librerie speciali a metà prezzo, benché nuovi. Il primo *Remainders'* nacque a Milano nel 1964, l'ultimo a chiudere sarà, dopo 45 anni di vita, quello di Roma. Perché i *Remainders'* non riescono a sopravvivere nel nuovo millennio? Per il locale romano, ecco un incrocio di motivi. Situato a San Silvestro, piazza a un passo dai palazzi del potere, è stato perciò omaggiato da frequentatori vip, ci andavano Craxi e La Malfa, Berlinguer e Pertini. Ma l'indirizzo strategico oggi si paga, *Remainders'* cede come una qualunque bottega artigianale di fronte ai Vuitton e Zara, non c'è libro che tenga col caro-affitti da globalizzazione. Ma è, poi, il modello stesso di *Remainders'* a essere novecentesco. Perché è una libreria corporea, non virtuale. Perché la sua genialità consisteva nell'aggirare (non trasgredire) un mondo di regole rigide. A scuola si andava con la gonna al ginocchio, in autobus ci si alzava per far sedere le persone anziane... In quei primi anni Sessanta un libro costava tot, il prezzo non era una variabile assoluta com'è oggi. Dunque, trovare il modo di venderlo a metà prezzo, facendosi consegnare gli stock inventurati dagli editori, era la classica trovata geniale, da lampadina accesa. Oggi la regola da trasgredire dov'è? Per ora da nessuna parte. Se hai pazienza aspetti la promozione su Ibs, da Feltrinelli, al supermercato. Un Bengodi. Che non è tale per tutti. Nel 1964 ad accogliere male la trovata di Melloni furono i librai. Naturale. Così come oggi gli stessi, i librai indipendenti sopravvissuti, lamentano gli sconti selvaggi. ♦

A PARIGI

**Clooney di cera**

George Clooney è entrato a far parte del celebre museo delle cere parigino, il Musée Grévin. L'hanno posizionato tra le sculture di Carole Bouquet e di Elton John.